

RESETTARE

di MARIO PEDICINI

E' una parola che nasce nel 1989. La si trova solo nell'aggiornamento del Grande Dizionario Italiano dell'Uso di Tullio De Mauro. Ma i giovani la usano come se fosse sempre esistita. Significa più o meno azzerare tutto e senza buttare via la macchina ricominciare una operazione.

Affermare che al Comune di Benevento sarebbe opportuno resettare significa innanzitutto che qualcosa si è inceppato. Non si resettava un lavoro che procede bene, secondo gli obiettivi e i tempi stabiliti.

Un anno di vita della Giunta guidata da Clemente Mastella e, soprattutto, i quattro anni che dovranno essere percorsi imponendo un serio esame delle potenzialità della squadra rispetto agli obiettivi che non possono abbassarsi per adeguarli alla svogliatezza (o alle distrazioni) dei giocatori.

Lo stesso sindaco non può peraltro disinteressarsi dei tuffi e delle virate che agitano le acque della piscina consiliare.

Le due questioni hanno evidenti punti di contatto. Chi passa da uno schieramento all'altro, lo faccia per farsi notare o per meditare riflessioni sui destini dell'umanità, scombusso la consistenza numerica degli schieramenti

Continua a pag. 9

Un problema antico mai risolto

Mastella indagato per il depuratore... ed è un putiferio!



Uno dei luoghi più belli della campagna beneventana dove dovrebbe sorgere il depuratore

La costruzione del depuratore in città è una storia lunghissima, infinita, che, improvvisamente ogni tanto ritorna attuale.

Però, il problema, almeno fino ad ora, non è stato mai risolto, mentre il capoluogo, forse unico in Italia senza depuratore, rischia seriamente una infrazione da parte della Comunità Europea, come già annunciato.

Ed improvvisamente in questi giorni il "caso" è diventato di nuovo attuale, a seguito dell'iscrizione nel registro degli indagati del sindaco Mastella da parte della Procura della Repubblica per lo sversamento dei liquami fognari nei fiumi Sabato e Calore.

A tal proposito c'è da dire che

anche il precedente primo cittadino, Fausto Pepe, insieme ad altri sindaci, era finito nel mirino della Magistratura per lo stesso problema.

Ora, la nuova indagine interessa ben 15 Comuni, ed altrettanti sindaci, e questo vuol dire che Benevento è in buona compagnia per la mancata depurazione delle acque reflue.

Da noi, però, l'episodio è stato più eclatante, ne hanno parlato i media nazionali, ed è stato accompagnato anche da forti polemiche tra Procura della Repubblica e primo cittadino, ed anche per questo è opportuno fare un po' la storia di questo fantomatico (almeno per ora!) depuratore, promesso, finanzia-

to in almeno tre occasioni, mai realizzato.

Insomma, quasi una vera e propria "tela di Penelope", anche se la depurazione delle acque reflue può essere considerata un diritto delle comunità, per cui la responsabilità di chi ci amministra è grande. E figuriamoci se poi si parla di un capoluogo di oltre 60.000 abitanti, da sempre senza depuratore!

Intanto ci preme sottolineare ancora una volta una cosa: la Corte di Giustizia dell'Unione Europea sta per chiedere i danni provocati all'ambiente a chi non ha ancora realizzato i depuratori, e Benevento è una delle città nel mirino.

GINO PESCELLI

La lunga storia del depuratore

Tra delibere, controdelibere, nuovi progetti, assoluto spreco di miliardi e compensi professionali stratosferici

La storia parte dal 31 ottobre 1977, anno in cui il progetto del "sistema di collettamento delle fognature e del depuratore di Benevento" venne approvato dalla vecchia e cara Cassa per il Mezzogiorno. C'era la progettazione definitiva (allora non si andava troppo per il sottile), e nel 1978 ebbero anche inizio i primi lavori. Una parte del completamento della rete fognaria venne affidata all'impresa Ferrocemento, con lavori consegnati il 21/2/1979 ed ultimati il 29/7/1983. Poi, il Comune, in regime di convenzione, eseguì ulteriori lavori riguardanti piccoli tratti di fognatura, perdendo l'unitarietà del progetto complessivo ed aprendo contenziosi (pagati amaramente!) con le ditte esecutrici.

Successivamente, a seguito della scomparsa dell'Agensud (che frattanto era subentrata alla Cassa per il Mezzogiorno) il 19 novembre del 1990 vennero trasferite al Comune le competenze, le attività e le prestazioni necessarie al completamento delle opere, riconoscendo un importo complessivo del finanziamento di oltre 21 miliardi di lire (10.923.947,91 euro), al netto dell'importo già precedentemente erogato (3.000.651,19 euro).

Il sito all'epoca previsto per il depuratore era Cellarulo, alla riva destra del Sabato ed alla confluenza con il Calore, ma la Giunta, con delibera del 25 agosto 1992 provvedeva a delocalizzare l'impianto sulla riva sinistra

Continua a pag. 9

Cara maestra

Al proposito di "compiti per le vacanze"

Cara maestra, un altro anno scolastico se n'è andato ed è volato via come un palloncino che raggiunge le nuvole.

E' stato meraviglioso stare con Lei ed i compagni.

Ho imparato tanto sempre con entusiasmo e grinta.

Ho sempre compiuto il mio dovere sia in classe che a casa.

A volte i miei genitori m'invitavano ad uscire e a distrarmi un po' ma io caparbia mi sono sempre rifiutata perché avevo i compiti a casa da eseguire.

Sappia, signora maestra, che non sempre era facile riprendere lo zaino dopo essere stata in classe fino alle 16.30 e ricominciare daccapo a studiare.

Soprattutto d'inverno quando tornavo a casa già col buio e non Le nascondo che era un tantino triste rinunciare ad altro per fare i compiti che mi erano stati assegnati.

Ma li ho sempre fatti con impegno e responsabilità.

E i risultati si sono visti perché sono stata promossa con bellissimi voti.

Ma ora Le devo rivolgere una preghiera, come si prega la Madonna. E nello stesso tempo porLe un quesito. E' proprio necessario assegnare tutti questi compiti per le vacanze? Guardi che sono più o meno due mesi, non è un anno. Anche il cervello, cara maestra, grida di riposarsi.

Devo forse andare in vacanza con lo zaino? E se si perde? Ho bisogno di giocare con i miei fratelli, con i miei amici. Ho bisogno di imparare dalla mia mamma come si fanno i dolci. sento la necessità di parlare col mio papà che è sempre impegnato col lavoro e che solo durante le ferie può stare con noi figli. Perché non lo capisce tutto

Continua a pag. 9



A PADULI IN PIENA CANICOLA ESTIVA

Calorose accoglienze per l'on. Brunetta

L'arrivo a Paduli del capogruppo alla Camera dei deputati per Forza Italia, Renato Brunetta, ha suscitato non poca curiosità tra i cittadini del piccolo centro che si sono riversati per le strade a salutare il popolare parlamentare forzista.

Accogliendo un invito da parte dell'artista Mimmo Paladino, grazie al fatto di essere diretto a Ravello, Brunetta entra in Paduli sbagliando direzione e finendo per ritrovarsi in pieno centro storico.

Di là poi è stato condotto nella Casa comunale dove gli è stato fatto dono di un cesto con prodotti gastronomici locali.

Tutto questo in piena canicola

GIANCARLO SCARAMUZZO

Continua a pag. 9



L'on. Brunetta con la moglie nella Casa comunale. Sopra con il v. sindaco Rocco Pietro Vessicelli (a sin.) e il sindaco Domenico Vessicelli.

Buone Vacanze

Tutti i consigli per una guida sicura



di morte in un incidente);
- colloca i bambini sempre nei dispositivi di ritenuta per i bambini (i bambini in auto rischiano più degli adulti);
- controlla che i poggiatesta siano sempre all'altezza

della testa del conducente (i poggiatesta riducono i rischi di danni al tessuto del collo in caso di tamponamento nel momento dell'impatto).

Per una mobilità più sicura e responsabile:
- evita di bere alcolici quando sei alla guida di un veicolo, infatti basta un bicchierino di alcool per superare il limite legale di tasso alcolemico che è di 0,5 g/litro.

Oltre questo limite, guidare un'auto, è reato punibile con la perdita di 10 punti sulla patente e sanzioni severissime quali sequestro del veicolo, arresto fino a sei mesi.

Prima di partire:
- controlla l'integrità degli pneumatici e la loro pressione;
- controlla le cinture di sicurezza (il loro corretto uso riduce del 50% la probabilità

Come ogni anno Realtà Sannita ritornerà in edicola a metà settembre. Resterà sempre attivo il nostro giornale on line www.realtasannita.it, a tutti Buone Vacanze